

VareseNews

Negramaro e Deep purple a Varese

Pubblicato: Giovedì 16 Agosto 2007

Una stagione musicale senza precedenti per Varese, tra **Palasport** e teatro **Apollonio**. Cantautori italiani domineranno la scena, ma non mancheranno gli eventi, come quello ormai quasi sicuro dei **Deep Purple**, che sfonderanno i muri del palazzetto, già il **prossimo 12 novembre**, con un prezzo del biglietto accessibile a tutti e che gli organizzatori, la società **Albachiara di Miguel dell'Acqua**, ha deciso di mantenere a 30 euro, «anche con molte difficoltà, ma non è nella nostra linea far pagare un'esagerazione, come in altri posti, le esecuzioni dal vivo».

I **Deep Purple** fanno solo altre tre date in **Italia, a Milano, Roma e Palermo**. E si aggiunge Varese. Un bel colpo per la città: «Certamente – prosegue dell'Acqua -, ma forse stiamo raccogliendo i frutti di quanto fatto negli anni passati. Ormai la città è nei circuiti nazionali ed è molto apprezzata dagli artisti. Non è detto che poi i **Deep Purple aprano anche le porte per altri gruppi di rilievo internazionale**».

Praticamente sicuro anche l'arrivo al teatro Apollonio dei **Negramaro**, con un concerto acustico il **28 ottobre**. «Un'altra chicca per Varese perché il gruppo sta iniziando ora il nuovo tour e siamo tra le prime date – spiega l'organizzatore -. Inoltre, abbiamo in corso altri contatti molto importanti». Si attendono infatti risposte per **Guccini**, che dovrebbe essere confermato per gennaio o febbraio 2008, ma anche **Zucchero** ed **Elisa**, nonché il ritorno di **Biagio Antonacci** al Palazzotto dopo il successo del 2004.

Altra sorpresa saranno i musical. Non è escluso infatti un ritorno di **Cocciante** dopo il successo di Notre Dame de Paris, che potrebbe proporre a Varese il successo degli ultimi mesi, **Romeo e Giulietta**.

Il tutto con **prezzi quasi popolari**. «È una scelta che vogliamo portare avanti dove possibile – spiega Dell'Acqua -. Le vendite dei cd sono calate e molti cantautori pensano di poter recuperare le perdite con il live. Ma **non è il modo corretto di porsi imponendo cachet esagerati**. Noi cerchiamo di mantenerci su una certa linea, perché se si tira troppo la corda il mercato rischia anche di collassare. Questi concerti devono essere accessibili a tutti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it